

Di Erica Parissi

Tutti i diritti riservati © - 2020 www.eventiadarte.it

I diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

Nessuna parte di questo e-book può essere usata, riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi senza autorizzazione scritta dell'autore.

Per contattare l'autore del libro

Scrivi a:

info@eventiadarte.it

Oppure usa il form che trovi in:

www.eventiadarte.it nella pagina Contattaci.

Edizione: Marzo 2020

Limitazione di responsabilità

Il documento non ha il fine di rappresentare un servizio di consulenza né, tanto meno, attività che si configuri come sollecitazione all'acquisto o vendita di servizi, bensì esprime semplici opinioni proprie. Tali opinioni sono maturate con la massima professionalità, in base alle informazioni e alle conoscenze disponibili al momento della loro espressione, ma non possono in alcun modo rendere l'autore responsabile dell'uso fatto dagli Utenti di tali opinioni ed informazioni. L'Utente che decida di avvalersi delle informazioni di questo libro lo farà in completa libertà e sotto la propria piena responsabilità, considerando i contenuti e le funzionalità disponibili attraverso il documento come una tra le tante fonti informative pubblicamente disponibili.



- 1. Perché un Libro sul Matrimonio
- 2. The day After la Proposta: e ora cosa succede?
- 3. Un mese dopo: quello che sembrava facile non lo è più
- 4. 70 decisioni ed un salvagente per non annegare
- 5. Ecco le 70 decisioni che prenderai nei prossimi mesi
- 6. Organizzare il Matrimonio che desideri è come aprire una piccola azienda
- 7. Come definire il tuo obbiettivo di Matrimonio: un esercizio pratico
- 8. Una Sposa, due ruoli
- 9. La Fiducia: quella corrente buona che ti salva
- 10. La Bilancia: un trucco per non farti sopraffare ed organizzare tutto al meglio
- 11. Gli irrinunciabili del tuo Matrimonio: individuali con questo esercizio pratico
- 12. Le figure che fanno un Matrimonio: a chi chiedere cosa?
- 13. Facile Preda o Sposa Organizzata?
- 14. Scegliere gli allestimenti: un processo da non prendere alla leggera
- 15. Quello che una sposa non vede (e che determina la riuscita del Matrimonio)
- 16. Conclusioni
- 17. Chi è l'autrice

Perché questo libro

In questo breve manuale parleremo di come prendere le decisioni importanti per creare il matrimonio che sogni.

Scoprirai perché, come sposa, è importante che tu conosca meglio il settore, i ruoli e la reale "lista della spesa" di un matrimonio per fare bene le tue scelte.

È importante però che ti dica che organizzare un matrimonio è un mestiere complesso,

c'è bisogno di tempo, di capacità organizzative, e di conoscenze specifiche.

L'improvvisazione a "organizzatori di matrimonio" porta a risultati dozzinali e qualitativamente bassi e sempre più spesso tutto questo è accompagnato da uno spreco del budget.

Di certo ci sono delle nozioni utili a tutte le spose per ottimizzare il budget di un matrimonio e organizzare veramente un evento personalizzato, e sono raccontate tutte in questo libro.

L'obiettivo finale infatti è proprio quello di spiegarti dove e come si commettono errori quando si prendono le decisioni per il proprio matrimonio e darti suggerimenti per fare le scelte che ti aiuteranno a superare al meglio le 70 decisioni che dovrai prendere per il tuo matrimonio.

Buona lettura.

Erica

The day after La Proposta: e ora cosa succede?

L'emozione del giorno della proposta non finirà in quel momento, con un bel bacio e una serata insieme.

No, per fortuna quell'emozione ve la porterete dietro per lungo tempo: giorni, settimane, mesi...

La proposta di Matrimonio porta con sé l'immagine di una nuova vita: dopo alti e bassi ci si sente finalmente in una favola romantica.

Ti senti già bella perché sai che quel giorno lo sarai, immagini le parti più emozionanti del percorso...

Sogni, sogni e sogni ancora quel momento e l'emozione torna prepotente..

"Caspita, che bella sensazione... quanto lo amo

Passano i giorni, lo racconti alle amiche, alla famiglia, alla zia e alla nonna e finalmente inizia il tour: ecco, è iniziato il tuo percorso di Bride to Be o, se preferisci, di Futura Sposa.

Così cominci a tirare giù cifre ipotetiche.

La famiglia ti dice "Agli abiti pensiamo noi!" e, che sollievo, tutto sembra incastrarsi alla perfezione!

È questo il momento in cui pensi:

"Beh, non ci rimane che partire. Dedicherò tempo al mio matrimonio perché ci tengo e sono sicura che non può essere così difficile!"



Un mese dopo:

quello che sembrava facile non lo è più

È passato un mese dalla proposta, scorri la lista delle cose da fare ti prende lo sconforto.

Dopo solo trenta giorni hai già la sensazione che le cose ti stiano sfuggendo di mano: tra il lavoro, la casa e la stanchezza che la sera ti pervade sei riuscita a vedere solo una location, hai buttato giù una lista degli invitati e già sono cominciati i primi disaccordi su una lista che non sembra essere mai quella giusta.

Non solo!

Hai cercato on line qualche idea per le partecipazioni, segnaposto, allestimenti floreali etc ma di qui ad avere un'idea chiara (soprattutto di prezzo!) ce ne vuole ancora parecchio...

Voglio tranquillizzarti:

non sei tu che non sei stata abbastanza presente al tuo sogno, non sei tu che sei disorganizzata.

Il fatto è che per organizzare un matrimonio ci vogliono tempo e concentrazione, e se consideri che ognuno di noi passa a lavoro più dell'80% della giornata, capisci che quello che ti sta accadendo è

semplicemente normale!

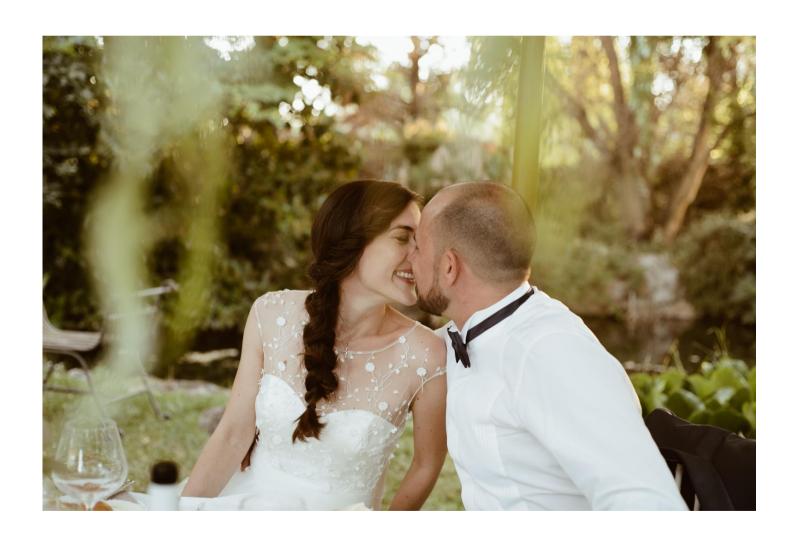


Quindi rilassati e seguimi.

Sono molti anni che mi occupo di matrimoni e ho imparato qualche trucco che potrebbe farti fare il click mentale necessario per non perderti nei meandri dell'organizzazione.

Ti consiglio di prendere un piccolo blocco per gli appunti e di tenerlo a portata di mano:

man mano che andrai avanti nella lettura ci saranno alcuni concetti chiave che potrebbe farti comodo portare con te quando andrai in giro per fornitori!



70 decisioni ed un salvagente per non annegare

Un giorno del mio percorso professionale mi sono chiesta:

Come mai tante spose pensano che organizzare un matrimonio, per di più il proprio, sia facile?

A ben pensarci la risposta è abbastanza scontata: semplicemente perché...

Non si sono mai sposate prima!

Sembra una banalità, ma affrontando per la prima volta il percorso d'organizzazione le spose

non hanno una reale conoscenza di quello a cui vanno incontro (se escludiamo quella emozionale ovviamente, e anche di quella, date retta a me... non si è mai abbastanza pronte o innamorate per l'odore di un mucchio di calzini sporchi nella borsa del calcetto!).

Credo che nessuno le abbia calcolate fino ad oggi.

Ma un giorno mi è venuto il pallino di elencare tutte le scelte che una sposa deve fare lungo il percorso che va dalla proposta al Sì lo voglio.

Il numero che è saltato fuori ha sorpreso anche me: 70.

70 decisioni importantissime da prendere una dietro l'altra.

Posso dirti con sincerità che questa percezione numerica non l'avevo neanche io fino a quel momento. Pur facendo questo mestiere ed occupandomi di Matrimoni tutti i giorni, mi sono sentita destabilizzata: il mio primo pensiero è stato

'Ma come fanno le spose a pensare di poter organizzare un matrimonio senza avere un quadro completo e conoscere il mercato?''

e poi il secondo, un po' più egoista, lo ammetto:

"Caspita quante possibilità ho di cadere in fallo anche io!"

Nella mia testa è scattato allora il ragionamento successivo, quello che **riguarda il Budget**: se sono così tante le decisioni a rischio errore... cosa significherebbe sbagliarne anche solo la metà?

In pratica ho creato il primo horror a tema Wedding della storia: un fallimento non solo di risultato ma anche economico!

Organizzare un matrimonio è complicatissimo perché i budget sono sempre limitati e non infiniti!

Da quel momento ho scelto di divulgare quanto più possibile queste informazioni per aiutare le spose a fare delle scelte sensate e ragionate per il proprio Matrimonio,

numeri alla mano,

perché, sì il matrimonio è un momento bellissimo ma è anche complicatissimo ed essere consapevoli della «Materia» che si sta maneggiando è il primo passo per non farsi travolgere.



Ecco le 70 decisioni

che prenderai nei prossimi mesi

- 1. Chiesa o Comune?
- 2. Scelta dei testimoni
- 3. Regali per i testimoni
- 4. Regali per i genitori
- 5. Scelta fiori chiesa o rito civile
- 6. Trasporto fiori rito-villa
- 7. Se in chiesa: Passatoia? Copertura Panche?
- 8. Promesse
- 9. Musica per la cerimonia: live, gruppo al completo, canoro, solo musica, pianoforte?
- 10. Auto Sposi
- 11. Allestimento floreale casa Sposa
- 12. Abito della Sposa
- 13. Abito dello Sposo
- 14. Scarpe Sposa/Sposo
- 15. Trucco e acconciatura
- 16. Scelta fotografo
- 17. Video sì o no?
- 18. Drone sì o no?
- 19. Album sì o no?
- 20. Wedding Bag sì o no? Cosa all'interno?
- 21. Scelta delle fedi
- 22. Chi porterà le fedi
- 23. Bouquet
- 24. Bouquet da lancio, sì o no?
- 25. Bottoniere Sposo
- 26. Bottoniere padri degli sposi e testimoni
- 27. Libretti messa, sì o no?
- 28. Quantità libretti messa
- 29. Scelta partecipazioni
- 30. Accessori lancio riso/petali fine rito
- 31. Scelta menu ricevimento
- 32. Accompagnamento musicale durante aperitivo
- 33. Accompagnamento musicale durante
- 34. Creazione Playlist filodiffusione

- 35. Scelta colori del Matrimonio
- 36. Scelta del Catering
- 37. Scelta del banqueting
- 38. Scelta dei tovagliati
- 39. Runner sì o no?
- 40. Centrotavola basso o alto?
- 41. Se il centrotavola è basso, con alzata?
- 42. Segnaposto, sì o no?
- 43. Segnaposto con nome o solo omaggio?
- 44. Fiori per centrotavola
- 45. Menù: uno a persona o un tot. Per tavolo?
- 46. Menù con input per guestbook?
- 47. Guestbook sì o no?
- 48. Posizione Guestbook
- 49. Tableau, che tipologia?
- 50. Struttura del Tableau
- 51. Identificazione del budget generale
- 52. Scelta della location
- 53. Abiti damigelle
- 54. Modalità di pagamento
- 55. Soluzione per piano B
- 56. Supporto all'evento
- 57. Confettata sì o no?
- 58. Scelta delle Bomboniere
- 59. Informazioni prezzi oltre orario ricevimento
- 60. Animazione bimbi, sì o no?
- 61. Tavolo bimbi, sì o no?
- 62. Tipologia torta nuziale
- 63. Allestimento luminoso
- 64. Cake Topper
- 65. Intrattenimento con fuochi d'artificio, sì o no?
- 66. Balloon, lanterne o simili?
- 67. Cuscino porta fedi
- 68. Disposizione dei tavoli e degli ospiti
- 69. Dj per il dopo cena/pranzo
- 70. Timing dell'intera giornata

Organizzare il Matrimonio che desideri è come aprire una piccola azienda

Alcune di voi avranno un'attività in proprio e magari familiarità con le dinamiche di un'azienda.

Altre saranno freelance o dipendenti, ma sono sicura che il concetto arriverà chiaro:

Il matrimonio è come un'azienda.

Ho rotto l'atmosfera? Ho rovinato la poesia? Non fa niente, lo confermo. Il Matrimonio è come un'azienda.

Ora, se hai voglia di seguirmi, ti chiedo uno sforzo d'immaginazione: mentre sei qui a leggere il tuo libro sul Matrimonio qualcuno bussa alla porta.

Adesso? Sì, sì proprio adesso.

Vai ad aprire e ti trovi davanti un bell'uomo bruno, vestito in modo elegante che ha in mano una ventiquattrore.



L'uomo è cortese ma molto serio e dice che deve farti una proposta:

"Da oggi e per i prossimi 6 mesi puoi essere responsabile del progetto dell'attesissimo lancio di questo negozio di abbigliamento.

Se accetti sarai molto felice'

Questi sono gli obbiettivi che dovrai raggiungere per superare la prova e non deludere nessuno:

- 1. Dovrai aprire il negozio con un budget massimo di 15.000 € totali. Questo significa che dovrai far rientrare nel budget tutti i fornitori: dall'idraulico che si occuperà dell'impianto, all'architetto.
- Dovrai fare una selezione dei prodotti da mettere in vendita ma, attenzione!
 Devono essere prodotti che piacciano ai clienti e rientrino nel budget;
- 3. Dovrai assumere il personale e questo dovrà essere professionale, motivato, capace, sorridente e, ovviamente, dovrai stipulare con tutti un legale contratto che tenga conto di ogni aspetto per non avere sorprese
- 4. Dovrai occuparti di tutto l'aspetto burocratico di questa attività, dai permessi agli aspetti legali
- 5. In ultimo, dovrai organizzare, per lo stesso giorno dell'inaugurazione, anche il lancio di questo brand con intrattenimento musicale e per bambini.
- 6. Ovviamente dovrai far tutto da sola, aiutata al massimo dal tuo fidanzato e da qualche parente con del tempo libero da dedicarti.

Prenditi un momento per pensare...

No, aspetta, quale matto accetterebbe queste condizioni?!?!

Beh, sappi che tutto questo è esattamente quello che accettano di affrontare le spose!

Solo che tutta la to do list raccontata sopra che necessità di grandi competenze, tempo e nessuna improvvisazione, non arriva dentro la ventiquattro ore di uno sconosciuto.

Tutto questo a voi spose arriva nascosto dietro un sogno d'amore cosparso di fiori, con i genitori emozionati, il tramonto, un abito meraviglioso e una location da sogno.

E, come se non avessero mai saputo cosa c'è dietro il famoso "E vissero felici e contenti".

le spose cadono, ahimè, in questa idea di semplicità.

Rompiamo un Tabù: il Matrimonio, a guardarlo senza gli occhiali rosa, è veramente quell'azienda che ti ho raccontato sopra.

Non per questo voglio dire che sarà meno bello, sarà bellissimo.

Ma per viverlo davvero con serenità dovrai accettarne lati buoni e lati meno buoni...un po' come stai facendo con il tuo futuro marito!

Tieni conto che quello che ti viene chiesto è "soltanto" portare a casa un risultato FANTASTICO.

D'altronde ti sposerai una sola volta nella vita, con un budget definito e soprattutto che viene dal vostro duro lavoro e dalle vostre tasche. Dovrete selezionare tantissimi fornitori,

scegliere tantissime cose che non sapevate neanche esistessero, pensare all'aspetto estetico e al divertimento dei vostri ospiti (di almeno 3 età diverse),

selezionare i prodotti essenziali come segnaposto, indicatori tavolo, tableau, bomboniere...

per non parlare dei documenti da fare e delle date a cui star dietro!

Il Matrimonio funziona come una piccola start-up.

Per questo il mio primo consiglio è quello di delegare qualcosa.

D'altronde sei o non sei l'Amministratore Delegato del tuo Matrimonio?

Prendendoti il ruolo che ti spetta i lavori procederanno a ritmo più serrato e senza che tu te ne accorga, perché mentre sarai intenta a scegliere l'abito, qualcuno starà puntualizzando altri aspetti per te.

L'Amministratore Delegato partecipa alle riunioni, ha la parola su tutto, ma il lavoro duro viene gestito da altri accuratamente selezionati.

Questo è il metodo giusto per non sperperare il vostro Budget e arrivare all'obiettivo



Come definire il tuo obbiettivo di Matrimonio: un esercizio pratico

Se leggendo il titolo di questo capitolo hai pensato

"L'obbiettivo del mio matrimonio è unirmi per sempre con la persona che amo, che domande!"
devo fare un passo indietro.

È chiaro che l'obbiettivo ultimo del matrimonio sarà quello, ma in questo momento, in quanto Amministratore Delegato del tuo Matrimonio e dunque del tuo "evento", sei chiamata a lasciare da parte le emozioni per porti un'altra domanda.

Quali sono i punti fermi di questo Matrimonio?

Così come esistono molti tipi diversi di coppie e di amori, esistono anche molti tipi diversi di Matrimonio.

Ad esempio per una coppia sarà davvero importante l'aspetto gastronomico e dunque uno dei loro punti fermi sarà offrire pietanze gourmet agli ospiti e sorprenderne il palato.

Per un'altra coppia il focus dovrà essere sull'intrattenimento ed in particolare sul djset a fine ricevimento, altri vorranno emozionare gli ospiti...

Insomma, mi sono spiegata.

Per aiutarti ad identificare i punti fermi del Vostro matrimonio, ecco un piccolo esercizio che ti sarà molto utile, ecco arrivato il momento di usare

il blocco per gli appunti che ti dicevo prima.

Inizia a stilare alcuni dei punti fermi che vorresti nel tuo Matrimonio, scrivi di getto almeno 10 voci.

Ora chiedi al tuo futuro sposo di fare lo stesso, assolutamente senza vedere la tua lista.

Prendetevi del tempo per fare questa cosa, è importante considerare molte opzioni per trovare quelle giuste.

Potete inserire nella lista anche voci "negative: ad esempio uno dei Punti Fermi può essere "Non voglio assolutamente il cabaret al mio matrimonio" (nel caso, sarei d'accordo...).

Per aiutarvi vi elenco qui sotto alcune opzioni, oltre a quelle che abbiamo detto prima:

- Tenere sotto controllo il budget facendo comunque le scelte migliori
- Far divertire gli ospiti con un intrattenimento che li coinvolga
- Non fare il solito Matrimonio uguale a tutti gli altri.
- Non fare una cosa sfarzosa, siamo una coppia semplice e deve essere evidente
- Creare un Matrimonio divertente e ricco di sorprese
- Suscitare emozione in tutti e rendere partecipi gli ospiti
- Stressarmi il meno possibile e godermi tutta l'organizzazione
- Sentirmi sicura e serena delle cose che sto organizzando
- Poter delegare con serenità mentre continuo a fare la mia vita

Ho reso l'idea?

Bene, passiamo alla fase successiva: procedete a numerare da 1 a 10 (o a quanto sarete arrivati) i punti fermi, sempre tenendoli nascosti all'altro.

Finito?

Ora è arrivato il momento di scoprire le carte.

Avete pensato le stesse cose? Hanno la stessa importanza per voi?

Per stabilire i vostri PUNTI FERMI parlate apertamente, confrontatevi e sceglietene insieme 4 che sono importanti per entrambi.

Questi 4 Punti Fermi che avete individuato saranno il vostro salvagente durante tutta l'organizzazione del Matrimonio e vi aiuteranno a non farvi trascinare dalla corrente

Ora che abbiamo i nostri Punti Fermi vediamo come utilizzare questa consapevolezza nell'organizzazione del Matrimonio:

Mettiamo che uno dei vostri obiettivi sia Rispettare il budget che avete scelto.

Sai che la cosa più sbagliata da fare in questo caso è iniziare l'organizzazione del tuo matrimonio scegliendo per prima la location? È così.

D'altronde avrebbe senso, secondo te, affittare uno spazio in una super via del centro per il famoso negozio di qualche capitolo fa? Appunto.

Sperperare il 70% del budget nella location può voler dire dover fare molte rinunce perché, sai che c'è?

Nisba, chiuso, non avete budget per fare altro.

E quindi? Cosa significa questo?

Significa che i vostri Punti Fermi sono la vostra più grande riscorsa: una volta identificati vi basterà identificare anche il vostro Budget ed il gioco sarà fatto!

In una mano avrete allora le vostre priorità, nell'altra ciò che potete o volete spendere per il Matrimonio: vedrete che con questa consapevolezza sarà più facile iniziare a muovere dei passi sensati nell'organizzazione.

Due anni fa è successa una cosa che racconto spesso alle coppie, per dare un'idea di quanto possa essere facile sbagliare se non si chiariscono da subito i propri Punti Fermi.

Si presentano in ufficio questi ragazzi a sette mesi dal matrimonio, sono giovani, simpatici, pieni di idee... la classica coppia che ti ispira simpatia alla prima chiacchiera.

Ci prendiamo un caffè insieme e iniziano a parlarmi del tema che hanno in mente, tiriamo giù un po' di idee e alla fine di tutto chiedo loro:

"Bene ragazzi, credo di aver capito la vostra idea, ora andiamo nel concreto: che budget avete?".

Permettetemi una pausa ora.

Spesso di fronte a questa domanda vedo le coppie ritrarsi.

Mi rendo conto che siamo abituati a stare sulla difensiva ogni volta che acquistiamo qualcosa ed in particolare il matrimonio è un ambito in cui le coppie si sentono costantemente minacciate da fornitori "assetati di denaro".

Se questo è vero in qualche caso posso dirvi anche che molto spesso rispondere con le idee già chiare ad una domanda di questo tipo vi aiuterà a risparmiare tempo e, manco a dirlo, denaro.

Mi spiego: la domanda "Che Budget avete?" molto raramente nasconde il tranello "Vediamo quanto posso sfilarvi..."

Molto più spesso un budget di riferimento aiuta noi fornitori a tagliare i tempi facendovi proposte realizzabili nel range di prezzo che vi siete dati invece di perderci nei meandri dei preventivi possibili.

Considerate che sul mercato esiste tutto, dal super lusso a Wish, quindi tutto è fattibile.

Solo avendo il vostro budget ben chiaro in mente vi difenderete davvero da chi vuole approfittarsi dell'ennesima coppia di sposini ingenui.

Ma proseguiamo con la storia.

Come volevasi dimostrare, alla mia domanda la coppia risponde:

"Sinceramente non lo sappiamo è la prima volta che ci sposiamo, volevamo capire quanto costa fare un po' tutto, vi seguiamo on line e il vostro stile ci piace''.

"Ok, allora facciamo così, prendetevi un momento per pensare a quanto volevate spendere per tutto il Matrimonio, così posso capire come aiutarvi al meglio."

Loro si consultano e li sento dire

"Ti ricordi abbiamo fatto i conti e se non sbaglio...»

mi guardano e:

'Non volevamo spendere più di 15.000 € per fare tutto" affermano un po' titubanti.

lo: "Benissimo, mi avete detto che avete scelto già la villa giusto? Quanto avete speso?"

Loro: "Il menù ci è costato 130 € a persona, abbiamo preso anche l'angolo del sushi e molti piatti particolari, sai, per noi la cucina è importante.

Saremo 110 persone, ma abbiamo firmato per 100 tanto qualcuno alla fine non verrà"

Eccolo qua, il tipico errore di quando si ragiona sul Matrimonio senza averne (comprensibilmente) esperienza.

Prendete la calcolatrice, se vi serve, ma il conto è abbastanza facile: 130€ x 100 persone = 13.000 €.

Nel caso della mia coppia significava che rimanevano solo 2.000 euro di budget per tutto il resto.

Il resto quale? Piccolo elenco, così, per farvi venire l'ansia:

l'allestimento del rito;

i fiori;

le bomboniere;

i segnaposto;

gli indicatori tavolo;

il tableau:

la musica;

il bouquet;

le bottoniere;

il celebrante;

il guestbook;

l'animazione bambini;

il fotografo:

la confettata;

le partecipazioni;

il di set;

il photobooth;

il cuscino porta fedi;

trucco;

acconciatura;

i libretti messa:

... ecco continuate così fino a 70!



Una Sposa, due ruoli

Uno dei problemi più grandi che ho scoperto lavorando in questi anni con le spose è che esiste una grande confusione fra l'aspetto romantico e quello pratico di un Matrimonio.

Ovviamente le due cose vanno a braccetto, ma è altrettanto ovvio che ragionando solo in uno o nell'altro senso potresti rischiare di incappare in errori potenzialmente rovinosi.

Il Matrimonio è al 100% un percorso emozionale, quindi emozione ed entusiasmo la faranno sempre da padroni (e menomale!) ma, diciamoci la verità, un vero Amministratore Delegato d'azienda prenderebbe decisioni e firmerebbe contratti sull'onda dell'emozione?

Ecco...Appunto.

Questo dualismo è capace di mandare in tilt anche la più centrata delle spose e il dubbio che torna sempre è:

"Come faccio a dividermi fra l'organizzatrice fredda e concreta e la sposa entusiasta ed innamorata che sono?".

Questa è una domanda a cui non voglio darvi una risposta: nel tempo ho capito che ognuna trova il proprio modo di essere sposa e di occuparsi del proprio matrimonio.

Ma ci sono alcune nozioni in questo manuale che vi aiuteranno a riconoscere quando è il momento di tirare fuori il freddo Amministratore Delegato e quando è giusto far uscire la sposa emozionata.

Andiamo avanti e scopriamole insieme!

La fiducia: quella corrente buona che ti salva

Non c'è tempo da perdere quindi veniamo subito ad una delle nozioni da tenere sempre a mente.

Non solo!

Questo è uno dei rari casi in cui la sposa emozionata e l'Amministratore Delegato si incontrano a metà strada, in un terreno talmente ampio che è capace di ospitare tutti: la Sensazione o, per meglio dire, l'Intuito.

Spesso si usa l'espressione "Seguire l'intuito", oppure, ancora di più nel caso di noi donne, si usa parlare di "Sesto senso femminile".



Ecco, senza spingerci nel paranormale possiamo tranquillamente dire che molte delle nostre scelte, nella vita di tutti i giorni, sono guidate più da una sensazione a pelle o da un'intuizione che non elaboriamo a livello conscio che da un vero e proprio ragionamento fatto di pro e contro.

D'altronde, a parità di prezzi e qualità, spesso ci capita di preferire questo o quel negoziante quando andiamo a fare la spesa, no?

È il nostro intuito, la nostra sensazione "a pelle" che ci sta guidando nell'acquisto dalla persona che più ci ispira fiducia.

Se è così nella vita di tutti i giorni questo vale ancora di più per il Matrimonio.

In questa occasione l'Intuito sarà il vostro miglior alleato.

Considerate che verrete a contatto con molte persone nuove, molti professionisti del settore che conoscono il loro mestiere e potrebbero sembrare tutti sullo stesso piano, soprattutto se sceglierete di visitare più di un fornitore per un determinato servizio.

Interrogatevi allora, ogni volta che incontrate un fornitore, sulla sensazione a pelle che vi ha trasmesso.

Chiedevi, ancora più nello specifico, se avete provato FIDUCIA.

Sembra semplicistico ma sappiate che in un matrimonio ci sono centinaia di aspetti per cui dovrete affidarvi esclusivamente alla Fiducia e scoprirete presto che questa è un elemento importante almeno quanto lo è il Budget.

Provate a pensare a quanta fiducia dovrete avere nel vostro Matrimonio:

- La fiducia che la truccatrice vi farà il trucco uguale identico a quello visto in prova
- La fiducia che il fotografo si alzi la mattina e non faccia tardi
- La fiducia che il suo assistente non perda la schedina con tutte le foto
- La fiducia che lo chef abbia ordinato tutte le materie prime e organizzato i turni correttamente
- La fiducia che la villa pulisca bene i giardini (e i bagni!)
- La fiducia che la tintoria della villa consegni tutte le tovaglie pulite
- La fiducia che chi sta confezionando le bomboniere metta dentro il bigliettino del vostro Matrimonio e non quello della Comunione di Giulia
- La fiducia che il fiorista abbia ordinato i fiori giusti
- La fiducia che l'abito sia pronto per tempo

Potrei scrivere un altro libro su tutti gli ambiti in cui la sposa deve riporre la sua fiducia, pensate quanto essa sia importante!

Badate bene, è ovvio che non esistono esperimenti che vi garantiranno al 100% di aver riposto fiducia nelle persone giuste.

Purtroppo anche il migliore dei fornitori sbaglia e purtroppo anche la più bella delle foto patinate può nascondere inaffidabilità e approssimazione.

È qui che entra in gioco il vostro Intuito, il vostro, se vi piace pensarla così, Sesto senso femminile (io non sono convinta che sia solo una caratteristica femminile... mi fido molto di quello di mio marito, ad esempio) La vostra sensazione, il feeling che si crea con una persona, al di là del ruolo che in quel momento ricopre, è anche garanzia di libertà di espressione, è tranquillità nel domandare cose che non sono chiare, è la sua trasparenza nel darvi risposte chiare anche davanti a dubbi scomodi.

Ecco, senza troppi giri, se vi sentite di fidarvi di un fornitore, sia esso un fotografo, una truccatrice o il gestore di una Villa, il vostro matrimonio sarà privo di stress.

Quindi il mio consiglio, per questo capitolo, è tenere sempre dritte le antenne per cercare di captare il più possibile le vibrazioni che vi arrivano dalle persone che incontrerete lungo il percorso d'organizzazione del vostro Matrimonio.

Quando sentirete passare la corrente della fiducia ve ne accorgerete.

Ecco, in questi casi non fatevi fermare se il fornitore è magari 100 euro più costoso di un altro, non fermatevi al budget: sappiate che la fiducia, e di conseguenza la vostra serenità di spose (ma anche il risultato finale!) non è quantificabile e, vi dirò di più, sappiate che, con il giusto feeling, sarà il fornitore stesso a farvi rientrare di quei 100 euro in più che avete speso per lui!



La Bilancia:

Un trucco per non farti sopraffare ed organizzare tutto al meglio

Come abbiamo detto in precedenza,

durante l'organizzazione del tuo Matrimonio dovrai entrare in contatto con moltissime realtà nuove, prendere decisioni e fare delle scelte che spesso ne escluderanno altre.

Per fare tutto questo il primo strumento che verrà in tuo aiuto è la Lista dei Punti Fermi che abbiamo stilato qualche capitolo fa.

Con quella alla mano potrai facilmente capire come si colloca una decisione nel campo delle priorità del vostro matrimonio e avere una stampella in più per decidere.

L'altro strumento di fondamentale importanza sarà La Bilancia.

Sempre più spesso vengono da me coppie con il telefono intasato da foto di allestimenti da Mille e una notte quando, inevitabilmente, hanno un budget da comuni mortali.

Purtroppo, qualcuno dovrà pur dirvelo, la maggior parte delle foto che vedete online ha alle spalle budget molto alti o, ancora più spesso, è scattata nell'ambito di servizi fotografici in cui ogni fornitore sponsorizza sé stesso e quindi offre la miglior immagine possibile (che, manco a farlo apposta, è anche la più costosa).

Pensate alle miriadi di cascate di fiori che avrete visto.

Ora date un prezzo ad ognuno di quei piccoli e delicati fiorellini che compongono la cascata.

Pensate a quegli splendidi centritavola ricchi di ortensie e orchidee...

Ecco. Ora pensate al vostro budget e considerate che per matrimoni del genere si parte da spese di 15.000 euro per i soli fiori.

Non dico questo per infrangere un sogno, al contrario!

Lo dico perché tutti i sogni, per essere realizzati, hanno bisogno di una sana dose di realismo e concretezza che sono gli ingredienti fondamentali per trasformare la vostra immaginazione in realtà.

Di conseguenza è importante tenere sempre una mano sul portafoglio, anche quando si naviga online e, nel caso in cui i prezzi non siano specificati (non lo sono quasi mai) è importante provare a convertire in un'ipotesi di spesa quello che vedete e che vi piace online.

Vi dico questo non per infrangere i vostri sogni ma per aiutarvi a non sognare oltre la portata della vostra idea di spesa: la frustrazione è dietro l'angolo quando si chiede ad un fornitore di riprodurre con 2.000 euro quello che altri hanno ottenuto con 15.000!

Quindi, come si fa a stare in equilibrio in un Matrimonio?

Come si fa ad avere le cose che si desiderano senza farsi sfuggire di mano le voci di spesa?

Con La Bilancia.

Il Matrimonio è un gioco d'equilibri in cui ogni coppia riesce ad ottenere quello che desidera solo tenendo sotto controllo quello che vuole e quanto vuole spendere.

I due piatti della bilancia, dunque, saranno occupati da un lato dai servizi e prodotti che desiderate e dall'altro dalle monetine che pian piano vanno a sottrarsi al vostro Conto Matrimonio.

Avete sentito l'Esercizio che si avvicinava?

Eccolo qui sotto.

Per farvi aiutare riprendete in mano i Punti Fermi di cui abbiamo riparlato prima, è venuto il momento di andare nello specifico.

Gli irrinunciabili del tuo Matrimonio: individuali con questo esercizio pratico

Qui sotto trovi una lista di alcuni prodotti e servizi per il Matrimonio.

Ovviamente la lista è solo parziale, la potete ampliare come e quanto volete: volete i mangiafuoco?
I giocolieri?
Volete fuochi d'artificio o un tenore?
Volete gli archi durante la cerimonia?

Sta a voi.

Il mio consiglio, come nel caso dell'altra lista è di compilarne due separate con il tuo compagno.

In questo modo non vi influenzerete a vicenda.

Anche per questo esercizio lista, prendetevi tempo: ognuno di questi elementi fa parte, nel suo piccolo, delle famose 70 decisioni e non va preso sotto gamba.



Partecipazioni	Χ
Progettazione Grafica Coordinato	
Stampa Menu	
Libretti Messa	Χ
Allestimenti Chiesa	
Allestimenti Rito Civile	Χ
Tableau de Mariage scenografico	
Indicatori Tavolo	Χ
Segnaposto	
Centrotavola	
Menu con grafica coordinata	
Guestbook	
Cake Topper	
Bomboniere	
Cuscino Porta Fedi	
Tavolo Sposi con allestimento floreale	
Runner Tematici Per La Tavola	
Bouquet Sposa	
Bottoniere Per Sposo E Testimoni	
Allestimento floreale per il buffet	
Photobooth	
Regali Per Testimoni	
Wedding Cake a piani	
Catering	
Confettata	
Allestimento floreale casa Sposa	
Location	

Una volta che avrete finito di compilare le liste confrontatevi: ci sono punti su cui siete d'accordo? Altri su cui siete in disaccordo?

In questo caso non è necessario avere vedute identiche: con l'aiuto della Bilancia potreste riuscire già a comprendere i desideri di entrambi nel vostro Budget. Il mio consiglio è di riunire le due liste in un'unica lista che vada in ordine d'importanza.

Questa lista sarà il vostro faro nella ricerca successiva.

Ora vi propongo un gioco ulteriore:

provate, anche solo per sfizio, a quantificare in euro ognuno dei Must della vostra lista e fate un rapido calcolo di quando potrebbe mancarvi per raggiungere il budget che vi siete dati. Attenzione date dei valori reali e non ideali altrimenti questo esercizio non vi tornerà utile nella realizzazione del vostro matrimonio.

Ora, con il gruzzolo che rimane disponibile, provate a capire se vi basta anche per le cose necessarie su cui però non vorreste puntare (ad esempio il catering, nel caso in cui non siate degli esperti gourmand ed il cibo non sia fra i vostri Must).

Se il conto non vi torna, ahimè significa che dovete ridimensionare il budget dei vostri Must oppure ragionare di destinare un budget un pochino più alto al vostro Matrimonio.

* Una specifica doverosa: quando parliamo di Must non parliamo di "Cose che devono necessariamente essere presenti ad un Matrimonio".

È chiaro a tutti che avrete bisogno di una Location, qualcuno che si occupi di far mangiare gli ospiti, sia esso un Catering o lo chef interno della Location, un celebrante (prete o persona abilitata) ... insomma, ci sono certe cose che sono irrinunciabili.

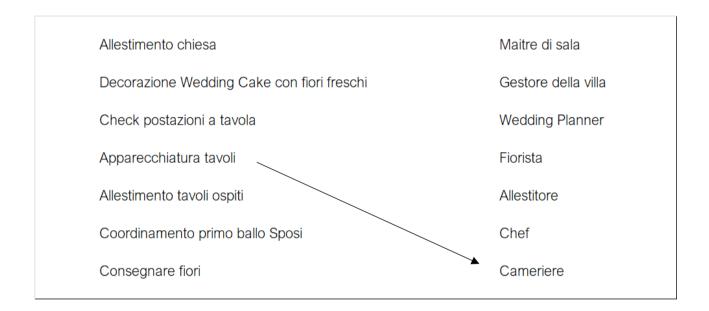
Con Must, in questo caso, parliamo di "Cose che ti fanno dire << Al mio matrimonio non può mancare questo>> ".

Ti ho chiarito le idee?

Le figure che fanno un Matrimonio: a chi chiedere cosa?

Ora cerchiamo di fare chiarezza fra le varie figure che popolano il Mercato del Matrimonio per dare ad ognuna la propria competenza e professionalità.

Per fare questo vi propongo un piccolo gioco: collegate ad ogni mansione la figura che secondo voi ha quel compito e scopriamo insieme se è tutto così intuitivo come sembra!



Finito? Ti ho messo alla prova?

Avrai notato che molti "compiti" all'interno di un matrimonio non hanno un referente intuitivo come sembrerebbe di primo acchitto.

In più, lo ammetto, ho giocato sporco: ho voluto complicarti le cose dandoti come suggerimento l'unico collegamento ovvio.

Perché l'ho fatto?

Per darti la sensazione di quello che realmente accade quando provi a pensare al tuo Matrimonio: le poche certezze che hai sono scontate per chi lavora nel settore!

Ma allora, come districarsi in questa confusione?

Semplice: capendo a chi spettano i vari compiti.

Iniziamo allora a fare un po' di chiarezza per capire competenze e professionalità.

La prima cosa da dire è che, ovviamente, ogni professionista del Matrimonio ha un compito specifico:

- 1. La location si occupa dell'accoglienza e del cibo (a parte casi specifici che vedremo sotto)
- 2. Il fotografo di lasciarvi il ricordo più bello
- 3. Il fiorista si occuperà di fiori... etc, fino qua sembra tutto chiaro.

In questo scenario così apparentemente cristallino si è inserito anni fa il ruolo del Wedding Planner.

Da lì in poi i contorni di tutte queste "responsabilità" sono diventati improvvisamente sfumati e le spose hanno iniziato ad essere sempre più disorientate.

A vostra discolpa possiamo dire che la Tv non aiuta e anzi contribuisce a confondere ancora di più le idee.

Definiamo bene chi è la (o il) Wedding Planner:

Come dice la parola stessa, un Wedding Planner è una persona che si occupa di pianificare un Matrimonio dalla A alla Z, il che significa contattare fornitori, curare la regia dell'evento e far sì che tutto funzioni come un orologio svizzero.

La ricchezza insita nello scegliere un buon Wedding Planner non sta solo nello scegliere qualcuno che sappia fare il suo lavoro, ma anche nell'avere un professionista con un'ottima rete di collaborazioni, capace di spuntare il servizio (ed il prezzo) migliore per ogni elemento.

In sostanza il Wedding Planner fa, con competenza, quello che fa una sposa quando inizia ad organizzare il proprio matrimonio.

Negli anni, però, bisogna ammettere che la parola "Wedding Planner" ha assunto contorni sempre meno definiti attirando a sé persone dalle competenze più disparate.

Così che oggi è possibile imbattersi in sedicenti Wedding Planner che in realtà creano Segnaposto fatti a mano.

Non essendoci una vera e propria regolamentazione rispetto alla figura del Wedding Planner la gente fa presto ad appropriarsi di questo titolo anche senza una reale competenza.

Quindi, quando vi sentite dire che la Location ha un Wedding Planner interno dubitate sempre.

La cosa più probabile è che la Location abbia una figura che si occupa di fare il Wedding Coordinator (che, come dice la parola, coordina il giorno stesso del matrimonio e <u>non pianifica</u> nulla) che spesso non è altro che un'assistente di sala e che si occuperà anche di fabbricare i vostri segnaposto.

Ovviamente una persona con questa competenza è utile, ma non nel senso in cui siete abituate a pensare al Wedding Planner ed è importante capirlo subito.

Chiariamo una volta per tutte:

Un Wedding Planner si occupa di pianificare l'evento, presentarvi fornitori, farvi risparmiare, proporvi fornitori per la vostra idea, quindi <u>non fa</u> segnaposto, tableau e l'allestimento floreale.

Un vero Wedding Planner sarà colui che <u>vi presenterà</u> il fornitore che si occuperà dei vostri segnaposto, del tableau e dell'allestimento floreale e garantirà per il suo operato.

Come districarsi allora, in un mondo in cui ad un "nome" non corrisponde sempre un compito chiaro?

La regola aurea è "CHIEDERE".

Domandate sempre alle figure a cui vi rivolgete di essere specifiche nel descrivere quello di cui si occupano e di delineare con attenzione anche i confini delle responsabilità.

Perché?

Perché per voi sarà di massima importanza sapere con chi dovete interfacciarvi per questo o quell'aspetto e capire sin da subito chi se ne occuperà può davvero fare la differenza!

Ma, come capire se hai bisogno di un Wedding Planner?

Semplice: capisci per prima cosa a che punto sei con la progettazione del tuo matrimonio.

Cosa significa questo?

In parole povere significa che se avete già scelto la Location (e di conseguenza avete capito se vi servono un Catering e/o un Banqueting), avete scelto gli abiti ed i servizi accessori come l'accompagnamento musicale, non vi serve una Wedding Planner ma potete limitare le spese e scegliere una società che si occupa degli allestimenti e del coordinamento dell'evento.

Al contrario.

Se state muovendo i primi passi, non sapete dove sbattere la testa, e magari avete anche poco tempo a disposizione per organizzare tutto il consiglio è quello di affidarsi ad un Wedding Planner che saprà indirizzarvi verso i migliori fornitori, che siano nel vostro budget e che vi diano tutto il materiale per scegliere in tempi brevi.

Avete bisogno di qualcuno che faccia il recall dei fornitori e vi porti nei migliori atelier?

Via con il Wedding Planner.

Volete personalizzare molti aspetti del vostro Matrimonio ma avete già preso molte decisioni fondamentali?

Società di Allestimenti.

Capiamo meglio, allora, di cosa si occupa una Società di Allestimenti:

Una società di allestimenti, che poi è quello che ho creato io, è un'entità borderline che si muove prettamente fra ciò che riguarda l'estetica e ciò che concerne la funzionalità del vostro evento.

Ad esempio le coppie fanno capo a noi quando hanno bisogno di un coordinato grafico (dalle partecipazioni ai menu, passando per tutto ciò che deve passare dalla stampa), quando hanno bisogno di allestimenti più in generale: tableau, segnaposto, indicatori... e allo stesso tempo possono rivolgersi a noi per un occhio generale sul Matrimonio.

Chi si occupa di allestimenti è anche chi fa il lavoro sporco.

Arriva la mattina per primo e stacca la sera per ultimo, dopo che gli Sposi sono andati via.

Chi si occupa di allestimenti è con voi in ogni momento perché sa quanto il supporto sia parte integrante del lavoro.

Ecco alcune altre figure che incontrerai nel Mondo del Matrimonio:

Catering:

Si occupa di tutto ciò che riguarda il cibo.

Questo significa che sarà al Catering che potrete fare riferimento per la Torta, come per l'aperitivo, sarà di sua competenza l'organizzazione dell'open bar se lo vorrete e sarà sempre il Catering che si occuperà con voi si stabilire il menu della serata.

È sempre necessario / utile?

No, lo diventa nel momento in cui scegliete una location senza ristorazione interna.

Banqueting:

Di norma è competenza del banqueting tutto ciò che riguarda l'allestimento strutturale della vostra sala.

Quindi saranno di proprietà del Banqueting i tavoli, le sedie, le coperture delle sedie, un eventuale palco rialzato per il Tavolo Sposi, i tovagliati e le stoviglie della mise en place e, volendo, l'allestimento con catene luminose (quello da esterno per intenderci).

Serve sempre?

Come sopra: probabilmente avrete scelto una location già fornita di tutto il necessario, avrete invece assoluto bisogno di un Banqueting se sceglierete di sposarvi in mezzo ad un bosco.

Spesso vi sembrerà che il Banqueting ed il Catering si sovrappongano.

Questo non deve stupirvi: è molto comune, infatti, che un grande Catering strutturato abbia anche tutto il necessario per la vostra la sala.

Dipende, ovviamente dalla società alla quale vi rivolgete!

Tutte le entità che vi ho appena presentato possono lavorare in autonomia, o altrettanto bene, possono collaborare: questo dipende solo da voi e dalle scelte che farete per il vostro matrimonio!

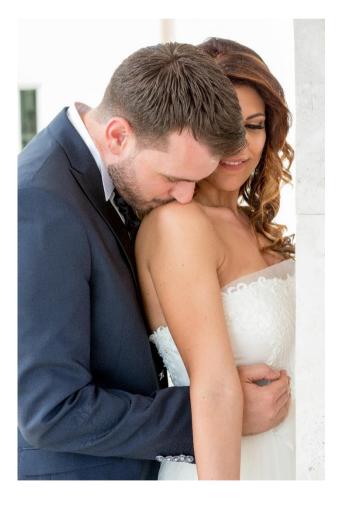
Vi sentite ancora più confuse?

Non dovete.

Il trucco sta per arrivare ed è immediato come quando si facevano le operazioni in colonna a scuola: SEMPLIFICARE.

Riunire sotto una sola figura più di una competenza è il trucco chiave per avere il massimo controllo del vostro matrimonio senza la paura di spendere un capitale!





Facile preda o sposa organizzata?

Conosco bene la sensazione che si prova quando ci si inizia a muovere per l'organizzazione del Matrimonio.

La paura sta anche solo nel chiedere informazioni perché una parola fuori posto può diventare un patto col diavolo, ogni richiesta di informazioni può trasformarsi in mille chiamate, email, messaggi di tampinamento che mirano a ricevere una risposta all'ultimissima promozione wedding sul mercato.

I fornitori, lo abbiamo già detto, hanno questa nomea di vampiri assetati di sangue e animati dalle peggiori intenzioni.

Se ti è capitato di visitare una fiera di settore, poi, sono sicura che avrai decretato con sicurezza che tutti quelli che si occupano di matrimonio sono degli sciacalli che puntano solo al portafoglio.

D'altronde il meccanismo di una fiera è sempre lo stesso: i fornitori pagano cifre da capogiro per due o tre giorni di presenza dunque sono costretti a fare il massimo per attirare l'attenzione di più spose possibili per non rendere vano l'investimento.

Lo faremmo tutti al posto loro.

La verità però è che questo fa in modo che molte Spose vadano alle fiere in incognito, fingendosi Non Spose pur di dribblare tutti i patti di sangue e ottenendo in cambio molte meno risposte di quelle che avrebbero potuto ottenere (ma anche molto meno spam nella posta in arrivo, bisogna ammetterlo).

Questo atteggiamento è tipico di una Sposa che si sente Preda e che alla fine torna a casa sfinita, magari con molti volantini ma senza un'idea chiara, al massimo con un'ispirazione.

Abbiamo visto in precedenza, però, quanto la concretezza delle informazioni sia fondamentale per non incappare in errori man mano che si procede nelle 70 decisioni.

Allora perché una sposa ha così paura?

In fin dei conti il settore del Matrimonio somiglia a molte altre tipologie di mercato, cosa blocca le Spose?

Semplice, a bloccarvi è una paura dettata dalla non conoscenza in un settore che porta con sé spese importanti e che ha una sola possibilità di riuscita.

Tutto questo chiaramente vi fa sentire vulnerabili e vi fa mettere in una posizione di difesa anche involontaria che però non vi tutela veramente ma vi mette solamente nella posizione di Facile Preda.

Il mio invito è ragionare su un punto:

acquisteresti mai un'automobile vista in pubblicità solo mandando un'email, senza entrare in concessionario, effettuare confronti, chiedere nello specifico quali sono i suoi pregi e le sue peculiarità?

La acquisteresti senza sapere qual è il costo finito e senza la possibilità di parlare direttamente con qualcuno per capire veramente se è quello che vi serve?

Vi sobbarchereste mai la responsabilità di fare un acquisto del genere senza guardare negli occhi chi vi sta vendendo la macchina? (Ecco che torniamo alla Fiducia).

La risposta ovviamente è "No, mai".

Bene anche per il Matrimonio è così

Spesso la paura di scegliere è dettata dalle informazioni poco chiare che avete ricevuto, a volte anche mascherate da "listino esaustivo".

Il mio consiglio, quando trovate qualcosa che pensate possa fare al caso vostro, è chiedere tutto, ma proprio tutto.

Non solo, piccoli appuntamenti possono aiutarvi a portare a casa preventivi ed idee che vi aiuteranno a chiarire i dati per la vostra Bilancia.

Alt. So cosa stai pensando.

"Non ho tempo di vedere tutti i fornitori ai quali sono interessata, vorrei capire prima se fanno per me o meno".

Benissimo, allora quello che devi fare è OSSERVARE.

Segui quei fornitori sui social, leggi i post e gli articoli che compaiono sui loro blog: le aziende di settore usano questi metodi per aiutare voi spose a sceglierli.

Quindi, prendendoti il tuo tempo per fare indagini, potrai scoprire molte delle cose che ti direbbero durante gli appuntamenti e andare a colpo sicuro con quei fornitori che già ti sembra di conoscere e che hai estrapolato dal folto gruppo d'osservazione iniziale.

Non dimenticare: durante gli appuntamenti tieni sempre in vista i tuoi Obbiettivi ed i tuoi Punti Fermi e sii chiara sui tuoi desideri e sul tuo budget.

Hai dubbi?

Prova a rileggere i capitoli su Budget e Fiducia dopo un appuntamento: la risposta alla domanda "è il fornitore giusto?" è proprio lì.

E ripeti a te stessa come un Mantra:

«NON SONO UNA FACILE PREDA, SONO L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA MIA START UP DI MATRIMONIO CHE HA IL DIRITTO DI INFORMARSI PER SCEGLIERE IN MODO OCULATO FRA UN'AMPIA ROSA DI IDEE, PREZZI E FORNITORI.»

Scegliere gli allestimenti: un processo da non prendere alla leggera

Ho scelto di dedicare all'allestimento un capitolo a parte, non solo perché è il mio lavoro, ma anche perché è uno degli aspetti del Matrimonio più difficile da comprendere in tutte le sue sfaccettature e di conseguenza spesso è anche il primo responsabile di inciampi e soldi spesi in eccesso.

Abbiamo già detto che nell'organizzazione di un Matrimonio ci sono più di 70 decisioni da prendere, ora aggiungo: oltre il 50% di queste decisioni riguardano aspetti collegati più o meno palesemente all'allestimento.

Iniziamo col fare chiarezza:

convenzionalmente vengono considerati «Allestimenti» tutti quegli elementi che contribuiscono a creare un'atmosfera arredando un evento dalla Chiesa alla Location.

Alcuni di loro hanno una funzione puramente estetica e permettono la realizzazione di matrimoni personalizzati, altri sono obbligatori e funzionali alla riuscita dell'evento.

Molte coppie, soprattutto grazie alla facilità di acquisto online, si illudono di poter risolvere il "problema allestimento" acquistando qua e là prodotti visti in foto e darsi al fai da te.

Questo, ai miei occhi, li rende dei teneri Cappuccetti Rossi che si avviano zompettanti verso il bosco in cui li attende un lupo cattivo ferocissimo fatto di budget non considerato e risultati completamente diversi dalle aspettative.

Vediamo perché: quando acquisti un prodotto online per il Matrimonio stai acquistando effettivamente solo l'oggetto in sé.

Non fa una piega, no?

Vedi un segnaposto, compri un segnaposto, ricevi un segnaposto.

Il problema, però, è che la maggior parte dei prodotti dedicati al Matrimonio, per avere effettivamente l'effetto desiderato, devono essere supportati da servizi.

Dovete immaginare il Matrimonio come una grande famiglia in cui ognuno ha la sua parte.

Ecco, gli allestimenti (che sono oggetti) vengono tenuti per mano dalle loro tate.

Chi si occupa di un prodotto sperduto nel mondo e senza destinazione? Un servizio.

Tenete sempre a mente questa regola aurea: un prodotto, senza il servizio adeguato che lo tenga per mano, non avrà la resa sperata.

E cosa vuol dire questo in termini di budget?

Spreco, nella migliore delle ipotesi, sforo della cifra prevista (per rimediare all'errore) nella peggiore.

Questo è il gradino che fa cadere molte coppie e per questo è qui che ci concentreremo.

Per capire meglio questo concetto facciamo un esempio pratico: torniamo sui Segnaposto.

Hai già adocchiato quelli del tuo cuore? Hai anche solo un'idea di come li desideri? Io parteggio per quelli sagomati non solo perché li produco ma anche perché trovo che siano incredibilmente d'effetto in qualsiasi mise en place.

Dicevamo, quindi, il prodotto è il Segnaposto.

Ma il Segnaposto da solo non si basta. Quale sarà il servizio che lo tiene per mano? Un segnaposto fortunato ha molti servizi che pensano a lui, da prima che nasca al giorno del Matrimonio.

Tutti questi servizi contribuiscono a dare al tuo Segnaposto il valore che merita, contribuiscono a metterlo in risalto e a renderlo uno strumento efficace per aiutare i tuoi ospiti a sedersi a tavola perché, non dimentichiamolo, è questo il suo scopo.

Quali sono i servizi che affiancano un Segnaposto?

Vediamoli uno per uno:

La grafica:

se il Segnaposto non avesse una grafica nel suo progetto iniziale rischierebbe di non vedere proprio la luce!

In effetti, per essere veramente perfetto, il tuo segnaposto dovrà essere coordinato a tutto il resto dell'allestimento e quindi il suo font, il suo colore, le sue misure, la sua forma dovranno integrarsi in un progetto creato a monte con tutto il resto dei tuoi allestimenti.

La produzione:

una produzione che stia nei giusti tempi, che sia effettuata con materiali idonei e resistenti non è un aspetto da dare per scontato e contribuisce a far sì che i tuoi Segnaposto siano utili dall'inizio alla fine del Matrimonio.

La spedizione:

banale ma reale.

Se non conosci nessuno in grado di progettare e produrre per te i Segnaposto che hai scelto avrai bisogno di affidarti a qualcuno che si trova in un'altra città.

È qui che entra in gioco la spedizione che è sì un lusso ma ovviamente rappresenta un costo: uno spedizioniere affidabile è fondamentale per avere il prodotto nei tempi giusti e nelle condizioni ottimali!

L'organizzazione per tavoli.

Se fin qui abbiamo visto elementi abbastanza ovvi ecco un aspetto tutt'altro che scontato.

Quanti ospiti avrai al tuo Matrimonio? 100? 150? Ecco.

Immagina di ricevere una confezione con 150 segnaposto tutti mischiati e doverti raccapezzare fra le 7 Martine che hai messo in 7 tavoli diversi.

Ora immagina di ricevere i tuoi 150 segnaposto divisi in 15 comode scatoline, ognuna con il nome del tavolo ed ognuna con l'elenco delle persone che vi saranno sedute ed i relativi segnaposto.

Questo ti permetterà di consegnare direttamente in villa (o al tuo Wedding Planner) il pacchetto di segnaposto, senza più preoccuparti di nulla.

Si vede la differenza?

La possibilità di ricevere solo i segnaposto per gli ospiti confermati: cosa significa? È presto detto.

Immaginate di avere appunto 150 ospiti a cui avete inviato le partecipazioni.

Sapete, perché lo sanno tutte le spose, che a ridosso della data arriveranno un tot di defezioni. Ecco.

Ad esempio con il nostro servizio pagherete riceverete solo e soltanto i segnaposto per gli ospiti che vi confermeranno la loro presenza.

Diversamente rischierete di trovarvi con un mucchio di segnaposto pagati per Martine che non sono venute e che probabilmente non vedrete fino al battesimo della prossima biscugina.

Visto quanti aspetti concorrono a far sì che un segnaposto sia efficace o meno?

Tutti questi aspetti insieme fanno il vero valore del prodotto che andate ad acquistare.

È per questo che io sconsiglio sempre di acquistare gli allestimenti online: senza il supporto di servizi ad hoc, non serve nulla aver risparmiato 1 euro perché, nella migliore delle ipotesi, dovrete lavorare voi per far sì che tutto si svolga come volete!

Come nel caso di un fornitore che vi trasmette fiducia, anche per i prodotti il discorso è lo stesso: acquistare un segnaposto che vi permette certi "lussi" significa risparmiare soldi, tempo e stress dopo.

Il che, ne converrete con me, è un lusso impagabile.



Quello che una sposa non vede (e che determina la riuscita del Matrimonio)

Credo fin qui di avervi dato un'idea della composizione della «Famiglia degli allestimenti».

In questa famiglia ci sono alcuni componenti che spesso vengono sottovalutati dalle spose ma che un po' come dei nonni, riescono a capire grazie all'esperienza e all'età cose che gli altri non capiscono al volo.

Non solo!

È grazie a loro che tutto quello che hai progettato inizierà a prendere vita in quella giornata speciale.

Ecco che, stanno entrando in gioco altri elementi essenziale alla riuscita di un allestimento di Matrimonio:

di cosa si occupano questi nuovi componenti della famiglia?

1. Trasporto e consegna

Se avete scelto più fornitori per i vostri allestimenti (e se avete letto con attenzione il capitolo sul campanello d'allarme sapete già che qui c'è un errore per il vostro budget) rischiate di incappare nella sequente situazione:

Due giorni prima delle nozze, tu, il tuo compagno e qualche sventurato parente con troppi giorni liberi a disposizione vi ritroverete a girare come corrieri impazziti per la vostra città cercando di radunare il più velocemente possibile tutto quello che avete scelto dai diversi fornitori: bomboniere, tableau, indicatori, etc.

Dovendo stare dietro ai ritardi, gli errori e le giustificazioni di tutti (perché tutti avranno quel dettaglio non proprio come lo volevi tu, preparati).

Pensa che stress ma soprattutto pensa che ingiustizia:

i giorni prima del matrimonio sono già intensi ed emotivamente impegnativi senza che tu ti metta a correre nel traffico, pensa a quanto stanca arriverai se avrai passato tutte le settimane precedenti a star dietro a tutto questo.

Godersi il Matrimonio non significa solo godere quel giorno lì, ma anche tutte le emozioni dei giorni precedenti!

2. Allestimento e disallestimento

Per darvi un'idea di quanto sia importante questo aspetto voglio raccontarvi la storia di Amélie, una sposa che ha scelto di fare tutti gli allestimenti in autonomia e che quindi si è impegnata a portare tutti gli scatoloni con i suoi allestimenti in villa il giorno prima del matrimonio.

Una volta depositato il prezioso carico si è affidata alle parole del gestore: "tranquilla seguiremo tutte le indicazioni che ci hai dato, tutto verrà allestito secondo i tuoi desideri"

Una vocina nella vostra testa sta gridando ad Amélie di stare attenta? Brave.

Questo è un classico caso di "fusione delle mansioni" che non porta niente di buono.

In effetti il giorno del Matrimonio, mentre Amélie è tranquilla al trucco e sta pensando che tutto sarà perfetto perché i suoi scatoloni erano ben organizzati, il gestore della Villa chiama da parte Antonio e gli affida il compito di occuparsi di quei 18 scatoloni che "ha portato la sposa di oggi".

Antonio ha 55 anni, fa il cameriere da una vita e conosce il suo lavoro alla perfezione quindi sa anche che si occuperà degli scatoloni di Amélie subito dopo aver esaurito i suoi compiti principali

(quelli, per altro, per cui viene pagato e che dipendono dalla sua responsabilità) quindi la sistemazione di sedie, tovagliati e mise en place.

Solo allora aprirà i 18 scatoloni di Amélie e si dedicherà a disporre le sue cose come meglio può.

Pensate a come potrà Antonio, che nemmeno conosce Amélie, far tutto questo lavoro esattamente come se lo aspetta la sposa.

Capite che è impossibile, no?

Antonio è un cameriere e per lui è importante la velocità.

Antonio è un uomo, un papà, deve portare a casa il risultato non star lì a raddrizzare segnaposto.

Quindi mette tutto in gran fretta e non sapendo cosa aveva in mente la sposa non si pone troppi dubbi disponendo questo o quell'elemento.

Un momento di riflessione:

I camerieri come Antonio sono persone preziose per la riuscita di un evento e per noi allestitrici spesso sono un vero e proprio punto di riferimento ma è importante che si occupino di fare quello che è nelle loro competenze e mansioni, come tutti noi del resto.

3. Supporto all'evento

Abbiamo detto che sarà la vostra unica esperienza, e si certo, siete state ospiti di altri Matrimoni.

Ma ci pensate mai al fatto che non avete la minima idea di come funzionerà quel giorno e siete le protagoniste?

È un po' come se un attore dovesse esibirsi in una commedia appena uscita, che gli hanno a malapena raccontato ma della quale non ha mai ricevuto il copione...

è chiaro che senza un buon suggeritore rischia di perdere tutte le battute!

Beh, il Supporto all'evento è esattamente questo: un suggeritore per gli sposi.

Non solo, è di VITALE IMPORTANZA!

Esistono due tipi di supporto, quello emozionale e quello concreto.

Per l'aspetto emozionale, che dunque riguarda più una vostra serenità personale, oltre che le persone care, può aiutarvi un Wedding Day Coordinator.

Infine, esiste una figura che è un ibrido fra tutte queste figure e un allestitore.

E questa figura in realtà sarei io.

Nel tempo, lavorando nel settore, ho sviluppato diverse esigenze anche del tutto pratiche: seguire con un servizio un determinato prodotto che avevo creato per gli sposi, voleva dire essere presente il giorno del Matrimonio senza essere né una Wedding Planner né una Wedding Coordinator.

Ma allora cos'ero?

Sono io, ho preferito non darmi un nome ma darlo alla mia società, Eventi ad Arte, perché il servizio che offriamo è direttamente collegato ai prodotti che creiamo ma non può essere slegato dal contatto umano che si crea con gli sposi man mano che nei mesi entriamo in confidenza.



Conclusioni

Siamo arrivate all'ultimo capitolo di questo manuale di informazioni per aiutare le spose nel lunghissimo, bellissimo ed emozionatissimo percorso di organizzazione del proprio Matrimonio.

So che le informazioni date sono state molte e come succede dopo una bellissima chiacchierata con un'amica qualcosa ci è rimasto più impresso, qualcosa meno, qualcosa ci ha illuminato, altre cose le sapevamo già.

Ma io vorrei che ogni semino di questo ebook creasse all'interno di voi quel fiore di competenza che vi sarà utile per il vostro matrimonio quindi faccio un sintetico riassunto delle nozioni più importanti.

La proposta di matrimonio:

Forse sul momento ti sei sentita invincibile e piena di entusiasmo, pronta ad affrontare tutta l'organizzazione da sola.

Il mio consiglio è di fare un passo indietro, respirare e... affidarti a dei professionisti!

Sicuramente anche tu conosci il tuo lavoro e sai che, per quanto bello, nessuno potrebbe improvvisare le tue competenze: ecco, lo stesso discorso vale per il tuo Matrimonio!





Settanta decisioni

Le decisioni da prendere da oggi fino al giorno del Sì sono circa 70.

Non demoralizzarti, ottimizza i fornitori per ottimizzare i costi. Quindi? Affidati a 6 fornitori al massimo

Ragionare come dei Manager

Ragiona come un manager e quindi poniti degli obbiettivi chiari.

La prima domanda da porvi è: che budget abbiamo?

Il mio consiglio è quello di tenere fuori da questo conteggio il viaggio di nozze, le fedi e gli abiti: dovreste fare ragionamenti diversi e rischiereste di stravolgere l'ottica.

La firma dei contratti

Importantissimo!

Firmate i contratti non sull'onda dell'emozione ma solo se avete riportato quel costo nel budget generico.

L'errore più grande è fermare la location a prescindere dal budget finale.

La fiducia

Valutate bene oltre che il prezzo anche la velocità di risposta alle vostre richieste, come i fornitori interagiscono con voi, valutate se hanno cura veramente del vostro Matrimonio, studiate bene i vostri fornitori e seguiteli on line, iscrivetevi alle loro newsletter:

la scelta di chi entrerà nella vostra squadra è importantissima.

Wedding Planner sì o Wedding Planner no?

Prima cosa importante è capire se veramente chi abbiamo di fronte è una wedding planner o si è presa questo titolo per dire che si occupa di Matrimonio c'è una grande differenza.

Se scegliere o meno una Wedding Planner è una vostra idea rispetto a quanto tempo di ricerca volete investire,

se siete la sposa che non ha voglia di cercare on line è la soluzione perfetta, se siete una sposa che ama informarsi fare ricerca,

vedere nuove idee e contattare più fornitore forse non è la figura giusta vi sentireste con le mani legate.

Supporto all'evento

Abbiamo visto quanto backstage esiste in un matrimonio e quanto spesso viene sottovalutato.

Quindi un altro dato utile per il vostro Matrimonio è ragionare sempre su chi si occuperà di allestire e supportarvi durante tutto l'evento.

Sappiate che in quel giorno da protagoniste non avrete tempo di fare nient'altro se non godervi il momento, salutare amici e parenti scattarvi foto da sogno... non ti immaginare a parlare con il cameriere o correre nei saloni a chiedere al gestore della villa di abbassare l'aria condizionata perché fa freddo una sposa non deve e non può fare questo non è mica una festa di compleanno.

Chi è l'autrice

Mi chiamo Erica, ho 35 anni (al momento dell'uscita di questo libricino) e dopo una carriera di 7 anni nel settore della moda tra sviluppo prodotto e ufficio acquisti, tra Italia, Cina e Turchia 6 anni fa ho scelto di rivoluzionare la mia vita ed aprire Eventi ad Arte, società di allestimenti per matrimoni ed eventi.

Mi sono diplomata al liceo turistico e mentre tutti dopo scuola si incontravano in gelateria con i motorini, io facevo tirocinio in una società di eventi, mentre tutti passavano le estati al mare tra pranzi al sacco e aperitivi al tramonto, io ero in Inghilterra per imparare l'inglese.

Mentre tutti mi dicevano di non lasciare il mio lavoro con un contratto a tempo indeterminato "con i tempi che corrono", io ero pronta a dare le dimissioni e a scegliere con tanta paura mista a consapevolezza di mettere insieme tutte le competenze apprese e dar vita ad Eventi ad Arte.

Sono sposata da 5 anni, e ho scelto di farlo all'estero; poco fa ho acquistato la mia casa dei sogni, e passo la maggior parte del tempo nella mia azienda.

Arrivo prima di tutte e vado via per ultima come è giusto che sia, ed è grazie all'amore per quello che faccio, la costanza e la continua crescita che la mia attività mi richiede, ho acquisito una grande consapevolezza di questo settore.

E così dopo una chiacchierata con il mio amico Vittorio che mi ha spronata a mettere su carta tutte le mie conoscenze, ho scelto di impegnare un bel po' di weekend alla stesura di questo ebook con Spotify di sottofondo sintonizzato su Playlist Wedding Songs e... tanti tanti caffè.

Ho scelto di scrivere questo ebook perché nel corso di questi anni ho sentito spose parlare dei loro errori e tutte le volte ho impiegato almeno mezz'ora del nostro appuntamento a raccontargli alcune cose concrete sul matrimonio per poi dirmi.

"caspita ma queste cose le dovrebbero sapere tutte le spose! "

Come continuerà questa campagna di sensibilizzazione del settore per le spose non mi è dato saperlo, ma spero con tutto il cuore che questo ebook vi potrà essere utile per togliere un po' di credenze e diventare da sposa preda a sposa informata.

Evica Pavissi

Questa sono io il giorno del mio bellissimo matrimonio. Auguro a tutte voi un amore speciale e un matrimonio altrettanto unico.



Stai per sposarti.

Sei pronta a prendere una delle 70 decisioni importanti per il tuo matrimonio? Hai bisogno di supporto?

Non rischiare di fare errori e sprecare soldi e tempo.

Chiedimi una consulenza.

Scrivi a <u>info@eventiadarte.it</u> nella prima consulenza gratuita vedremo insieme quali sono le decisioni migliori per il tuo evento da sogno.





